



GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 2019 - NUMERO 2364 - ANNO 23 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache srl** - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

LA SENATRICE NAPOLETANA NUGNES PRETENDE DI ESTENDERLA ANCHE AL SUD

I GRILLINI VOGLIONO SCIPPARCI L'AUTONOMIA

L'ESPONENTE DEL M5S: "QUI CI GIOCHIAMO TUTTO COME MERIDIONE, BISOGNA RIMETTERE MANO ALLA COSTITUZIONE". LA REPLICA DEL GOVERNATORE VENETO ZAIA: "DISCORSI SENZA SENSO. IMPOSSIBILE EQUIPARARE LE REGIONI VIRTUOSE CON ALTRE ZONE DEL PAESE"

Polemica al calor bianco tra Lega e 5 Stelle sull'agognata (dagli ex padani) autonomia di Veneto, Lombardia, ed Emilia Romagna. Il 15 febbraio dovrebbe essere il "d-day" per l'intesa definitiva Stato-Regioni, ma il clima rovente tra i due schieramenti di governo fa presagire un nuovo rinvio. Sentite la senatrice napoletana del Movimento, **Paola Nugnes**, la quale reclama lo stesso trattamento per le regioni del Sud. "Se si vuole realizzare uno Stato federale così come scrive il governatore **Zaia** nella sua lettera ai cittadini del Sud, così come è ancora scritto nello statuto della Lega o come è tutto sommato dichiarato nella Legge regionale del Veneto sul Federalismo o addirittura abbozzato nella pre intesa con il governo precedente dimissionario, che lo si dica apertamente. Qui" entra nel merito la Nugnes "ci giochiamo tutto non solo come Movimento che ha preso i suoi voti al Sud, ma come cittadini del Sud, come professionisti del Sud e come gente del Sud. Per fare questo

non basta la Costituzione - aggiunge - così come è stata modificata nel 2001, bisogna rimettere mano ad una riforma



Luca Zaia e Paola Nugnes

costituzionale più consistente e strutturale, di cui tutti dobbiamo prendere atto e coscienza. Chiediamo che il dibattito sulle autonomie venga aperto a tutti gli operatori e a tutti i portatori di interessi, anche meridionali. In alternativa - prosegue Nugnes - chiediamo che il Parlamento diventi per la questione soggetto centrale prevedendo che possa e debba intervenire nella modifica con emendamenti del testo dell'accordo. Che l'accordo non si stipuli e non venga votato prima della definizione e

dell'attivazione dei LEP e che si stabiliscano livelli di perequazione adeguati per i servizi essenziali al 100%, come detta-



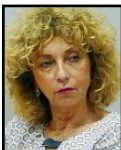
to dalla Costituzione". Durissima la risposta di Zaia: "Le considerazioni della senatrice Paola Nugnes avrebbero un senso se la realtà fosse quella che lei ipotizza. Ignora infatti, la Nugnes, che le Regioni sono uguali sulla carta e diverse, da sempre, nei fatti. E trascura di mettere a confronto il livello delle tutele di cui usufruiscono i cittadini di talune regioni, ad esempio del Veneto, e i cittadini di altre". Queste discriminazioni - incalza Zaia - hanno ragion d'essere proprio perché vi sono

esponenti politici del suo livello, che continuano a predicare l'eguaglianza formalistica ma a ripudiare il principio della responsabilità nell'amministrare e di fronte ai propri cittadini. Poiché le cose non vanno bene per la Repubblica nel suo insieme, e poiché da Roma è impossibile attendersi propositi riformatori degni di questo nome, la Regione Veneto ha valorizzato quel che la Costituzione prevede. Niente di più e niente di meno. Per fare ciò che intenderebbe compiere la senatrice Paola Nugnes - va avanti Zaia - sarebbe necessario modificare la Costituzione: in quale senso, Dio solo lo sa. E forse non lo sa neanche la Nugnes che, tuttavia e probabilmente ha finalmente detto che anche a lei questa Costituzione non va bene. Attendiamo con animo sereno la sua proposta di legge di modifica. Sperando - conclude il leghista - piaccia anche al leader del movimento cui appartiene, il vicepremier e ministro **Luigi Di Maio** che in Veneto ha ripetuto di essere federalista e per l'autonomia".

OK

Maria Cristina Motta

Dopo le esperienze come direttore generale dell'Ulss 20 prima e di Agec poi, tornerà nelle aule dell'ex caserma Mastino, ma stavolta non come magistrato ma, dopo il giuramento, come avvocato.



KO

Matteo Politi

Con la licenza di terza media faceva il chirurgo plastico in Romania, dopo che aveva già patteggiato a Verona un anno e mezzo di reclusione nel 2011. Trentanove anni, si faceva chiamare Matthew Mode.



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL



ILLUSTRATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

“IMPEGNO DI SPESA MAI VISTO”

Per il sindaco Sboarina il piano di investimenti è quasi triplicato rispetto al passato. In cantiere opere pubbliche per 27 milioni

Il 2019 sarà l'anno delle opere pubbliche finanziate per 27 milioni di euro, una cifra quasi triplicata rispetto agli stanziamenti storici in conto capitale. Il bilancio di previsione per l'anno in corso registra anche un aumento della spesa corrente, destinando gli investimenti ai quattro settori principali del programma di mandato del sindaco Sboarina: sociale, cultura e turismo, ordine pubblico e sicurezza. Nel bilancio 2019 ci sono 8 milioni in più, con complessivi 317 milioni di euro (309 nel 2018), dei quali: 3 milioni a favore di nuovi progetti di sostegno e aiuto sociale; 1 milione 900 mila per iniziative di sviluppo e rilancio di cultura e turismo; 1 milione e 600, per sicurezza territorio e tutela ordine pubblico. Invariati i livelli di tassazione per Imu, Tasi, Tari e addizionale Irpef, con uguali tariffe a carico del cittadino, mentre aumenta la previsione di entrate per viola-



Zelger e Toffali. In alto Sboarina

zioni al codice della strada, che passano dai 16 milioni del previsionale 2018 ai quasi 20 milioni del 2019. Scattati dal 1 febbraio gli aumenti sulla tassa di soggiorno, che passa da un range tariffario tra gli 0,50 e i 2 euro ad un minimo di 1,50 ad un massimo di 5 euro. Sono questi, in sintesi, i dati più significativi del bilancio previsionale 2019 illustrati dal sindaco **Federico Sboarina** insieme all'assessore al Bilancio **Francesca Toffali**.



Presente il presidente della commissione Bilancio **Alberto Zelger**. Dei principali interventi che troveranno avvio nel 2019: lavori di manutenzione strade e marciapiedi per 6 milioni di euro; ripristino di Ponte Nuovo per 3 milioni e 300 mila euro; mobilità urbana (acquisto nuovi mezzi e attrezzature info-mobility) per 5 milioni e 500 mila euro, cofinanziati con contributi europei; nuova segnaletica e cartellonistica stradale per 1



milioni e 200 mila euro; riqualificazione asilo notturno Camplory per 1 milione e 400 mila euro; sistemazione scuola Santa Lucia, in via Elisabetta, per 660 mila euro. All'Arsenale, inoltre, il 2019 vedrà l'avvio dei cantieri per la sua riqualificazione. “Con un piano d'investimenti quasi triplicato rispetto al passato – sottolinea il sindaco Sboarina –, il 2019 dà il via ad una nuova stagione di cantieri e grandi interventi. Da rilevare che, pur non avendo una sostanziale maggioranza all'interno delle otto circoscrizioni cittadine, il bilancio di quest'anno incassa una valutazione complessivamente positiva.

I RILIEVI DI BERTUCCO E DEL PD

“QUI SI TAMPONA CON LE MULTE”
“SOLO GIOCO DELLE TRE CARTE”

“Quello di previsione presentato dall'amministrazione, è l'ennesimo bilancio regionieristico da cui non emerge alcuna idea di città in quanto si limita a tamponare le emergenze, come quella di Ponte Nuovo, battendo cassa nei soliti modi: le multe, per cui si mette a bilancio la cifra quasi record di 20 milioni di euro (+4 milioni rispetto alle previsioni 2018); gli utili delle aziende partecipate (altri 20 milioni di euro, da cui 15,5 milioni solo dalla povera Agsm) e gli oneri di urbanizzazione”. Non fa

sconti **Michele Bertucco**, consigliere comunale di Verona e Sinistra in Comune. “Quest'ultimo è un aspetto particolarmente odioso della proposta di bilancio. Apprendiamo con stupore”, conclude, “che Amia chiuderà in pareggio il proprio bilancio, ci chiediamo quale sia la magia e chi abbia sbagliato i conti”. Per il Pd invece “con una mano il Comune da e con l'altra mano il Comune toglie: quello di dire che le tasse locali sono aumentate di “soli” 4 milioni di euro e poi mettere in bilancio

multe per 20 milioni di euro è un trucco vecchio come il gioco delle tre carte”. Il Pd fa notare che dalle opere dove è sparito l'investimento di 3 milioni di euro per il Parco dell'Adige Nord nell'area del quartiere Saval. Altre opere che avrebbero dovuto essere state già realizzate nel 2018, come la sistemazione di Palazzo Pompei, la riqualificazione dell'asilo notturno al Camplory e la copertura delle scale mobili al parcheggio dell'Ex Gasometro, non sono state fatte.



Bertucco. Sotto Vallani





Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



PRESENTATI I NUOVI ORGANI DIRETTIVI

IN CAMPO LA SQUADRA DEL PD PER AFFRONTARE LE NUOVE SFIDE

Facincani è affiancato da Tomezzoli nel ruolo di vicesegretario

Ad un mese esatto dall'annuncio della candidatura unitaria di Maurizio Facincani a nuovo segretario provinciale Pd e a soli 10 giorni dalla fine dei congressi dei 66 Circoli territoriali, il Pd Veronese ha completato la squadra incaricata di guidare il partito a livello locale ed è pronto ad affrontare le prime sfide dei prossimi mesi: elezioni amministrative ed europee. A fianco del nuovo segretario provinciale **Maurizio Facincani**, nel ruolo di vice-segretario, ci sarà **Giacomo Tomezzoli**, già consigliere comunale di Peschiera del Garda. **Giuseppe Mazza** è il nuovo segretario organizzativo. Ex consigliere provinciale e attuale segretario del Secondo Circolo Pd, a lui il compito di predisporre le Primarie Pd del 3 marzo. Impegnativo banco di prova anche per il nuovo Responsabile degli Enti Locali, il pur già esperto **Fabio Segattini**, per tre volte consigliere comunale di Verona, che dovrà occuparsi dei 49 comuni scaligeri che andranno al voto il prossimo 26 maggio tra cui Negrar, Sommacampagna, San Bonifacio, Legnago e Pescantina. L'ex assessore del Comune di San Giovanni Lupatoto, **Marco Taietta**, è il nuovo tesoriere del Pd. Completano la segreteria provinciale **Luisa Caregaro**, **Gianfranco Falduto**, **Alfredo Forlin**, **Stefano Montresor**, **Davide Padovani**, **Federico Righetti**, **Vera Scuola**. Presidente dell'assemblea provinciale è **Isabella Roveroni**, di professione docente, già assessore alla cultura del Comune di Villafranca dove attualmente è consigliere comunale. È stata eletta anche la Direzione Provinciale, di cui fanno parte 37 persone espressione delle realtà territoriali. "Come avevo



Il segretario provinciale Maurizio Facincani con i componenti dei nuovi organi direttivi del Pd



annunciato – spiega il segretario provinciale Maurizio Facincani – la mia non è una segreteria larga, ma è fondata su competenze specifiche e dovrà puntare al coinvolgimento degli iscritti con periodiche verifiche dell'efficacia della nostra azione. Le nostre priorità saranno rivolte alle politiche per il lavoro, alle politiche di sostegno per chi non ce la fa, al contrasto delle idee razziste e xenofobe che stanno imbarbando la convivenza civile".

LA DENUNCIA

FERRARI: SMART CITY NELLE PAROLE, MA ESISTE DAVVERO?

«Non sembra esistere, scartabellando tra i registri comunali, un documento sul capitolo smart city, nonostante gli annunci» denuncia il consigliere di Verona Civica-Traguardi **Tommaso Ferrari**. «Per questo chiederò lumi in consiglio comunale giovedì, vista la delega eternamente vacante dell'ex vicesindaco **Lorenzo Fontana**. Se si va a leggere il DUP (Documento unico di programmazione), il nome "Smart City" viene citato quattro volte, relativamente ai servizi ai cittadini e all'assetto del territorio. Ma, nel concreto, nessuno pare sapere che lineamenti dovrebbe avere questa chimera. Manca una strategia per intercettare fondi comunitari sull'argomento perché, come sopra, la delega alle politiche comunitarie è ancora "sfitta" dopo le dimissioni dell'indimenticato ministro Fontana. Si rimane a bocca asciutta anche quando si cerca un piano strategico del comune sulla questione energetica» - continua Ferrari - sull'argomento la descrizione è stringata quanto evasiva: "Energia pulita, minore spreco con migliori prestazioni energetiche e risparmio energetico". Non sembra esistere un documento programmatico stilato dal Comune in tal senso: tutto è lasciato nelle mani di Agsm, o meglio, a discrezione della municipalizzata che salvo qualche sparuto palo intelligente (acquistato poi con una gara?) non può sostanziare granché sul concetto di Smart City.



Tommaso Ferrari

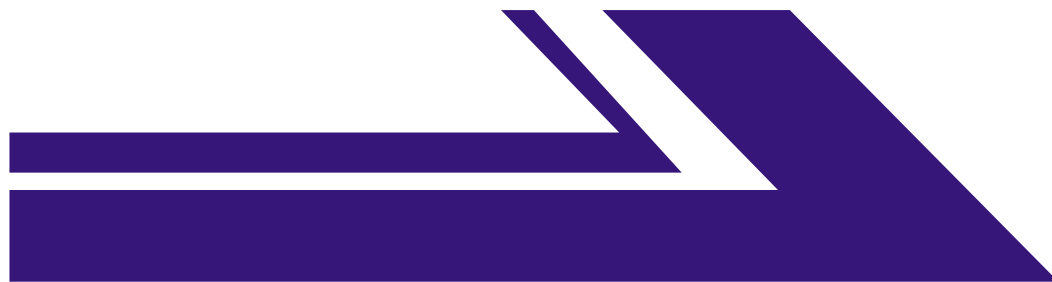
**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Stazione di Servizio



Al Risparmio



VERONA - Piazzale Porta Nuova, 3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

SOLO TANTA GENTE E NESSUNA TENSIONE



Mimmo Lucano con padre Zanotelli all'interno della chiesa di San Nicolò

“MIMMO MIMMO”, TIFO DA STADIO PER IL SINDACO DELL'INTEGRAZIONE

Lucano scalda la chiesa di San Nicolò. Piazza stracolma

Un migliaio di persone dentro la chiesa di San Nicolò, altrettante fuori, molte altre se ne sono dovute andare per l'impossibilità di sentire anche una sola parola di **Mimmo Lucano** ed **Alex Zanotelli**. Alla fine, all'uscita è esploso un lungo applauso per il sindaco (sospeso) di Riace, acclamato con un tifo da stadio. Si temeva per la presenza di appartenenti all'estrema destra, ma uno sparuto gruppetto è stato "transennato" dalla polizia. L'argomento della serata, promossa da Fondazione Nigrizia, Centro missionario diocesano, Combonifem e Cestim è «Accoglienza che rigenera. L'esperienza di Riace». L'affetto che circonda anche a Verona il sindaco calabrese è testimoniato dalle parole di Zanotelli: «In una Calabria dove regna la più potente organizzazione criminale del mondo un magistrato di Locri se la prende con un sindaco "francescano" che non si è messo un soldo in tasca...».



MEMORIA

GIORNO DEL RICORDO DUE SCUOLE VERONESI IN REGIONE

"Una lezione di storia che resterà impressa nella memoria di questi giovani perché hanno incontrato la vita nel racconto dei sopravvissuti o dei testimoni di ciò che avvenne in quegli anni di storia complessa e tremenda che troppo a lungo è stata rimossa dall'Italia stessa". Così la vicecapogruppo del Pd in Consiglio regionale **Orietta Salemi** interviene a margine della seduta della Sesta Commissione consiliare che ha ospitato la celebrazione del Giorno del Ricordo (10 febbraio) alla presenza di alcune scuole del Veneto, tra le quali due classi veronesi del Liceo scientifico don Bosco e del Liceo classico dell'Educandato Agli Angeli. Ai ragazzi sono state proposte testimonianze di sopravvissuti della triste pagina di storia italiana dei territori dell'Alto Adriatico orientale con la vicenda umana dei martiri e degli esuli istriano dalmati. La Commissione ha votato all'unanimità una risoluzione che verrà portata in Consiglio, insieme all'altra già votata sulla Giornata della Memoria, con la proposta di rendere, nel prosieguo della legislatura, come una consuetudine permanente la seduta speciale della Commissione dedicata alle due celebrazioni. "Fare memoria incontrando la vita vissuta, prima ancora che la cronaca, significa accostarsi al passato con quella onestà intellettuale che permette la fedeltà alla parola semplice che è parola di verità, libera da condizionamenti ideologici o strumentalizzazioni - sottolinea Salemi.



Orietta Salemi

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





PROTEGGIAMO IL TUO MONDO

CONDOMINIO 360° **CATTOLICA&CASA**

Perché rischiare di dover affrontare ingenti spese per far fronte a danni subiti al fabbricato o per risarcire terzi nel caso in cui si sia civilmente responsabili? Affidati a **CONDOMINIO 360°**! È la soluzione assicurativa pensata per rispondere alle tue esigenze di protezione con tanti importanti servizi innovativi.
Al tuo fianco, per proteggere il tuo condominio e chi ci vive.

 Cattolica Assicurazioni

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896
www.cattolica.it

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA VISITA L'OSPEDALE

MATTARELLA AL DON CALABRIA IN ANGOLA

La struttura sanitaria fondata nel 1994 in piena guerra civile. Collaborazione con le Ong



Il presidente Mattarella al suo arrivo a Luanda e la struttura sanitaria dell'Opera Don Calabria

È una struttura sanitaria dell'Opera Don Calabria l'ospedale "Divina Provvidenza" di Luanda, quella visitata dal presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** nel corso del suo viaggio di Stato in Angola. L'ospedale è stato fondato nel 1994, in piena guerra civile, con la collaborazione dell'ONG veronese Unione Medico Missionaria Italiana (UMMI). La struttura lavora in sinergia con gli altri tre ospedali dell'Opera Don Calabria nel mondo: l'IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar (Italia), il "Divina Provvidenza" di Marituba (Brasile) e la clinica "Francesco Perez" di Manila (Filippine). Il presidente Mattarella ha visitato il nosocomio calabrianico insieme al Ministro per gli Affari Esteri e la Cooperazione In-

ternazionale **Enzo Moavero Milanesi** e all'ambasciatore italiano a Luanda **Claudio Miscia**. A fare gli onori di casa il presidente dell'ospedale, padre **Alves Tchilunda**, il direttore amministrativo **Daniele Gobbo**, vicentino, la rappresentante dell'UMMI **Lucia Verzotti** e il missionario mantovano don **Beniamino Zanni**. Da venticinque anni il centro ospedaliero calabrianico rappresenta un modello di cooperazione internazionale ed è un punto di riferimento sanitario per quasi 2 milioni di poveri che vivono nel quartiere periferico di Kilamba Kiaxi, soprattutto nell'ambito della pediatria, della lotta alla malnutrizione infantile, della cura della tubercolosi e dell'HIV-AIDS. In proposito, grazie al finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Co-

operazione allo Sviluppo, nel luglio dello scorso anno è stato avviato un progetto triennale per la Protezione Integrale del Paziente Sieropositivo in Angola (PIPSA), promosso proprio dall'Opera Don Calabria e dall'UMMI insieme al CUAMM di Padova, con la collaborazione di vari partner tra i quali l'Università degli Studi di Trieste e l'IRCCS di Negrar, specializzato proprio sulle malattie infettive e tropicali, oltre a diversi enti locali. "È un grande onore per noi la visita del Capo dello Stato – sottolinea padre Miguel Tofful, Superiore Generale dell'Opera Don Calabria – ed è il riconoscimento del grande lavoro fatto per servire tante persone povere che diversamente non avrebbero avuto accesso a cure sanitarie dignitose. Il

nostro fondatore ci chiede di andare là dove umanamente non c'è nulla da ripromettersi e credo che l'ospedale di Luanda, al tempo in cui nacque, rispondesse proprio a questo mandato". Il "Divina Provvidenza" di Luanda è dotato di 136 posti letto, divisi tra medicina, malattie infettive, pediatria e centro nutrizionale terapeutico. Nel 2018 i ricoveri sono stati 4.639, di cui 681 hanno interessato bambini gravemente malnutriti di età compresa fra 0 e 3 anni. Oltre 7mila i pazienti tenuti sotto controllo medico o trattati a livello terapeutico per l'HIV. 74mila i vaccini somministrati in modo capillare grazie alla presenza di 5 posti di salute periferici nel quartiere che sono un vero e proprio avamposto della struttura centrale.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



A VERONAFIERE FINO AL 10 FEBBRAIO

LEGNO&EDILIZIA, UN BUSINESS SENZA CRISI

Germania, Svizzera, Croazia e Francia confermano la forza dell'export italiano

Un settore che non conosce crisi, con l'export italiano di case in legno cresciuto in Germania del 278%, in Svizzera del 18%, in Croazia e Francia dell'11% (ultimi dati disponibili Federlegno-Arredo). È quello che fino al 10 febbraio, si dà appuntamento alla Fiera di Verona per la rassegna Legno&Edilizia 2019, la manifestazione internazionale per l'utilizzo del legno nelle costruzioni con cui debutta EcoHouse, un'iniziativa rivolta al risparmio energetico nel mondo edile. Sono 180 le aziende espositrici presenti, in rappresentanza di 12 nazioni. Al convegno inaugurale (oggi, inizio ore 9.30, padiglione 12, sala convegni) incentrato sulla nuova direttiva europea per l'efficienza dell'edilizia, parteciperanno il sottosegretario del ministero dello Sviluppo economico, **Davide Crippa**, il vicepresidente di Veronafiere **Claudio Valente**, il direttore generale **Giovanni Mantovani**, **Ado Rebuli** e **Raul Barbieri**, rispettivamente presidente e direttore di Piemmeti.



Claudio Valente

“Con Legno&Edilizia a cui da quest'anno si affianca EcoHouse – spiega il vicepresidente Valente – Veronafiere continua a investire su un segmento di mercato in crescita e orientato al futuro, sostenibile in ottica di green economy e caratterizzato da forte innovazione”. I dati del centro studi Federlegno-Arredo (su un campione di 248 imprese operanti nello specifico comparto) confermano la buona tenuta di un settore che, oltre alla crescita delle esportazioni, ha collo-

cato l'Italia al quarto posto per la produzione di case in legno, dopo Germania, Regno Unito e Svezia, con la costruzione di 3.400 abitazioni all'anno e che vede Trentino Alto Adige (con il 46%), Lombardia (15%) e Veneto (9%) al vertice delle regioni per fatturato. Le aziende italiane della bioedilizia, tra le quali il 46% sono imprese giovani che non superano i 500 mila euro di ricavo, dopo aver vissuto la forte crescita del 2017, e di gran parte del 2018, si aspettano un 2019

positivo con una buona stabilità sia per il mercato interno sia per quello estero. Tutti i big tra le industrie produttrici di macchine per il legno (CM Macchine, Essetre, Hundegger, SCM Group, Sarmax) sono presenti nei padiglioni 11 e 12 di Veronafiere per esporre la loro merceologia e le loro innovazioni in ambiti che vanno dalle essenze alle strutture portanti, dalla carpenteria alle macchine e agli utensili; e ancora legno da lavoro e semilavorati, case prefabbricate in legno, sistemi di sicurezza, studi di progettazione e software, pareti in legno, pannelli e macchinari da segheria. Legno&Edilizia e EcoHouse sono due rassegne organizzate da Piemmeti, società controllata del gruppo Veronafiere, che si rivolgono ai visitatori ed ai professionisti. Rappresentano anche un grande momento per creare nuovi contatti e potersi aggiornare professionalmente, anche grazie agli oltre 60 eventi di formazione, tra convegni seminari e incontri.

PRESENTAZIONE A TRANSPOTEC LOGITEC

BERNER, ARRIVA COST CENTER MANAGEMENT

Berner Italia, azienda specializzata nelle soluzioni per la manutenzione e riparazione di veicoli dedicati alla logistica e al trasporto professionale, presenterà a Transpotec una vasta gamma di prodotti e servizi che rispondono alle più importanti esigenze degli operatori di settore. Uno stand, quello di Berner, che non passerà inosservato: il blu corporate aziendale si sposerà con il colore giallo fluo di uno dei prodotti di punta dei cicli per il lavaggio dei veicoli professionali – Fluo

Power - con il fine di trasmettere ai visitatori il messaggio di dinamismo ed efficacia che contraddistingue tutta l'offerta Berner. Un ampio spazio verrà dedicato inoltre alla presentazione dei servizi digitali Berner per la gestione degli acquisti, come il Cost Center Management, che consente ai clienti dell'azienda di aumentare la propria competitività tenendo sotto controllo il magazzino, la frequenza di approvvigionamento e di conseguenza i costi. Grazie ad una installazione di realtà vir-

tuale, sarà possibile vivere in prima persona l'esperienza di progettazione e gestione degli spazi di lavoro mediante i sistemi Bera Modul di Berner e ai servizi ad essi connessi, come la app e la funzionalità Scan & Buy. Berner sarà presente a Transpotec Logitec di Verona, Padiglione 9 stand B16, dal 21 al 24 febbraio. L'azienda è certificata ISO 9001:2008. 800 persone danno vita ad un'azienda omnicanale, sempre a stretto contatto con più di 50.000 clienti.



La logistica di Berner

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



L'ECCELLENZA DEL CENTRO DI VERONA

AUTISMO E RICERCA, STANZIATO UN MILIONE

Il riferimento regionale è diretto da Leonardo Zoccante. Intervento del Ministero

Il Centro di riferimento regionale per l'autismo, diretto da **Leonardo Zoccante**, entra nel progetto interregionale, promosso dal Ministero della Salute, dedicato ad approfondire la conoscenza dei disturbi dello spettro autistico e la messa a punto di buone pratiche terapeutiche ed educative, con particolare riguardo al passaggio dall'età evolutiva all'età adulta e all'inserimento occupazionale. "Il centro di Verona è una eccellenza nel panorama regionale e nazionale – conferma l'assessore regionale alla sanità e al sociale, **Manuela Lanzarin** – Il coinvolgimento nel progetto varato dal Ministero, in accordo con l'Istituto Superiore della Sanità e nell'ambito dell'Osservatorio nazionale per il monitoraggio dei disturbi dello spettro autistico, con-



Leonardo Zoccante

ferma ulteriormente l'alta qualità e la professionalità dell'equipe di studio e di lavoro guidata dal dottor Zoccante". Per la realizzazione del progetto di ricerca il ministero ha stanziato un milione di euro, suddivisi tra le cinque

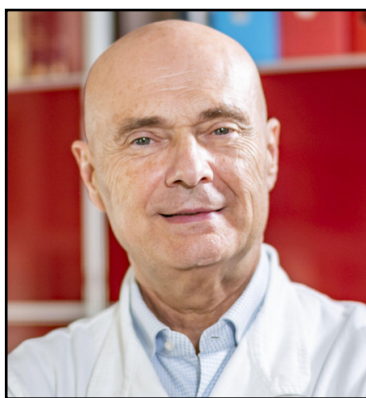
regioni partner: Liguria (capofila), Veneto, Marche, Umbria e Campania. Al Veneto, e in particolare al centro di riferimento veronese, sono stati assegnati 240 mila euro. Il progetto, che dovrà concludersi nell'ottobre del 2020,

punta a identificare e sperimentare interventi di continuità per accompagnare i percorsi di crescita dei ragazzi affetti da sindromi dello spettro autistico, dall'istruzione al lavoro, valutando anche le migliori soluzioni residenziali e semiresidenziali. "I risultati – conclude l'assessore – saranno condivisi a livello nazionale diventando patrimonio di conoscenza e sperimentazione del Ministero. Siamo orgogliosi di far parte – grazie anche alla scelta regionale di creare centri di riferimento specializzati su questa ancora poco conosciuta patologia – della 'filiera' nazionale della ricerca, alla quale famiglie e associazioni affidano tante speranze per una diagnosi sempre più precoce e per individuare metodi e terapie mirate ed efficaci".

UNA METODICA INNOVATIVA

ARTROSI, PRIMA DEL CHIRURGO CI PENSA IL TESSUTO ADIPOSO

L'artrosi oggi rappresenta una delle dieci cause di disabilità, la degenerazione delle cartilagini articolari rappresenta un vero e proprio disagio. Tuttavia prima di sottoporsi ad un intervento chirurgico di sostituzione protesica è possibile procrastinare grazie all'utilizzo del tessuto adiposo. Si tratta di una metodica innovativa nata dallo studio del chirurgo plastico **Gino Rigotti** che ha intuito le caratteristiche rigenerative del tessuto adiposo e lo utilizza per realizzare interventi di riempimento al seno post mastectomia. La tecnica è stata poi impiegata nella rigenerazione della cartilagine dal chirurgo ortopedico **Piergiuseppe Pe-**



Gino Rigotti

razzini, proprio per favorire quei pazienti soprattutto quelli più giovani e rimandare così l'intervento sostitutivo con protesi, sia per anca che per ginocchio. Il potere rigenerativo del tessuto adiposo è stato scoperto e messo a punto dal

chirurgo **Gino Rigotti** per la ricostruzione della mammella dopo una mastectomia. Carpo il funzionamento delle cellule mesenchimali, le quali si attivano per ripristinare una condizione ottimale nel sito dove vengono innestate, si è pensato di applicare questa metodica anche in altre parti del corpo, grazie ad un lavoro condiviso con l'equipé del chirurgo ortopedico **Perazzini**, che ad oggi utilizza questa metodica con buoni risultati e un positivo riscontro da parte dei pazienti. Si tratta di una metodica curativa che si pone come obiettivo quello di riuscire a rinviare la sostituzione protesica e quindi l'intervento chirurgico.

IN SALA BIROLI

ARTE PER DISABILITÀ
PIEDI NELLA TERRA
MANI NEL COLORE

Sarà inaugurata sabato 9 febbraio, alle 11, la mostra di pittura "Piedi nella terra, Mani nel colore". L'evento, organizzato nella sala Birolli di via Macello 17, è promosso dalla 1a Circoscrizione Centro Storico in collaborazione con la Cooperativa sociale Cercate ONLUS. L'esposizione è stata presentata dal presidente della 1a Circoscrizione **Giuliano Occhipinti**. Presenti anche il direttore della Cooperativa sociale Cercate ONLUS **Fausto Mazzi** e l'educatrice e responsabile del progetto **Alice Nicolis**. L'esposizione, ad ingresso libero, sarà aperta dal 6 al 20 febbraio, tutti i giorni dalle 10.30 alle 16.30, e proporrà dipinti realizzati dagli ospiti dei centri diurni Primavera e Cà Vignal.

SPORT MANAGEMENT ALL'ASSEMBLEA GENERALE DI EMCA

SULL'OLIMPO DELLE POLISPORTIVE EUROPEE

Un riconoscimento rilevante per l'azienda veronese. Un trentennio di risultati

La settimana è stata una di quelle importanti nella storia di una società sportiva: Sport Management è stata, infatti, presentata ufficialmente quale nuovo membro della E.M.C.A. (European Multisport Club Association), l'ente europeo che raggruppa le principali polisportive del continente. Un'élite esclusiva e della quale in Italia fanno parte società del calibro della S.S. Lazio e che ora ha accolto anche Sport Management. Un riconoscimento rilevante per l'azienda con sede a Verona che fa così il suo ingresso a pieno titolo tra le più rappresentative polisportive d'Europa. Questo grazie ai risultati ottenuti nella trentennale attività di gestione d'impianti sportivi e per i traguardi conseguiti dall'azienda nello sport. A rappresentare Sport Management davanti all'Assemblea



Federico Eichberg e Federico Tosi

Generale di E.M.C.A. e al segretario generale **Federico Eichberg** c'era l'avvocato **Federico Tosi** membro del C.D.A. che spiega: "Sport Management entra a far parte a pieno titolo dell'élite delle polisportive europee. Una grande

soddisfazione e un importantissimo riconoscimento che sicuramente potrà aprire anche nuovi scenari sulla gestione futura degli impianti sportivi. Siamo molto contenti anche del fatto che tutte le realtà presenti fossero molto

attive e interessate all'ambito dei diversamente abili e dell'integrazione, una cosa che sta molto a cuore a Sport Management anche attraverso le attività portate avanti dall'azienda con il progetto Nep e la Fondazione Cristiano Tosi". Il network multisport di EMCA può vantare al suo interno più di 300 medaglie d'oro olimpiche, oltre 4000 titoli nazionali e 2000 titoli internazionali. Tra le società aderenti a questa rete figurano realtà di primaria importanza sia in Italia sia a livello internazionale. Polisportive come la S.S. Lazio in Italia, come i greci dell'Olympiacos Pireo, il Ferencváros Budapest (Ungheria), la Stella Rossa Belgrado (Serbia) e tante altre società che hanno fatto la storia di tutte le discipline sportive in Italia, in Europa e nel mondo.

L'AMMINISTRAZIONE ADERISCE AL PROGETTO

CON LA BANDIERA GIALLA DI FIAB SI DIVENTA COMUNE CICLABILE

Si parte con la bandiera gialla, ma l'obiettivo sono i 5 bike-smile che attestano l'impegno dell'Amministrazione a favore della ciclabilità. Verona aderisce a 'Comuni ciclabili', progetto di Fiab per premiare quelle amministrazioni che coraggiosamente mettono in pratica concrete politiche per la mobilità in bicicletta. La bandiera gialla di 'Comune ciclabile' verrà consegnata ufficialmente il 12 aprile, proprio in municipio, con una cerimonia a cui parteciperanno tutti gli 82 Comuni italiani che hanno aderito all'iniziativa. Nel frattempo, Fiab valuterà le azioni messe in campo dal Comune per migliorare la ciclabilità cittadina, sulla base



Corrado Marastoni

delle quali verranno assegnati da uno a cinque bike-smile, una sorta di punteggio per quanto fatto, ma anche uno stimolo per quanto ancora da fare. Tra i benefici per gli enti che aderiscono all'iniziativa,

l'inserimento nella Guida Comuni ciclabili, che promuove le città e i territori italiani più adatti per essere vissuti e visitati in bicicletta. Parla di "nuova sfida per l'Amministrazione" l'assessore alla Viabilità e Traffico **Luca Zannotto**, che ha presentato l'iniziativa insieme al presidente di Fiab Verona **Corrado Marastoni**. La cerimonia del 12 aprile darà inizio ad un intero week end dedicato alla mobilità su bici, visto che Verona è stata scelta per ospitare l'assemblea nazionale di Fiab, il 13 e 14 aprile in Gran Guardia. Presente in conferenza il responsabile Ufficio Biciclette del Comune **Andrea Bellotti**.

ANCE VERONA

AMBIENTI ABITATIVI E SALUBRITÀ

RICHIESTE DEL MERCATO

Rinnovamento nelle tecniche costruttive e incremento della qualità della vita. Sono questi i due cardini che devono ispirare le abitazioni del futuro. Casa e salute non sono realtà interdipendenti. A parlarne sono **Carlo Trestini**, presidente Ance Verona, **Giovanni Beghini**, presidente ISDE Verona, **Giuseppe Mosconi**, responsabile Progetto CQ e **Claudio Cotugno** di MAC Costruzioni Generali Srl. Il convegno, che si terrà in Fiera venerdì 8 febbraio 2019 alle ore 10.00, si caratterizza per un programma interdisciplinare tra edilizia e medicina tutto incentrato sulla salubrità delle abitazioni, intesa come via privilegiata per un rinnovato approccio alle esigenze del mercato.

UNA DOMENICA DI GRANDI APPUNTAMENTI

MOBILITY DAY, TRA CARNEVALE E INNAMORATI

Domenica 10 febbraio torna il Mobility Day. Molte le iniziative previste in città con gli appuntamenti di "Verona in Love" e carnevale che si aggiungono alle proposte dedicate alla mobilità sostenibile. Il programma degli eventi di questo quinto Mobility Day è stato illustrato, a palazzo Barbieri, dagli assessori all'Ambiente **Ilaria Segala**, alla Cultura **Francesca Briani** e alla Viabilità **Luca Zanotto**. Presente anche il vicepresidente di Fiab Verona **Giorgio Migliorini**. Per

l'elezione di "Papà del Gnocco", in programma in piazza San Zeno, sarà aperto il parcheggio Riva di Villasanta, in prossimità della basilica. Dal punto di vista viabilistico, è confermata la chiusura al traffico del centro storico, dalle 10 alle 19. Quindi, all'interno dell'ansa dell'Adige, nell'area delimitata da Porta San Zeno, Porta Palio, Porta Nuova e breccia Cappuccini, sarà vietato circolare con qualsiasi mezzo privato, compresi ciclomotori e motocicli. Nel resto del territorio

comunale, sempre dalle 10 alle 19, non si potranno utilizzare i mezzi privati fino all'Euro 3, sia benzina che diesel, inclusi motocicli e ciclomotori pre-Euro. Dalle 9 alle 20.30, sarà in servizio il bus - navetta tra fiera e piazza Bra. Il costo della corsa è di 1,30 euro, con il biglietto che rimarrà valido per l'intera giornata su tutta la rete urbana di Atv. I ragazzi fino a 14 anni, accompagnati da un maggiorenne, potranno viaggiare gratuitamente sugli autobus urbani.



Luca Zanotto

SABATO 9 FEBBRAIO DALLE 10 DEL MATTINO

WEDDING DAY BENETTI, OTTICA E GIOIELLI

Sarà di scena la giornata dedicata ai futuri sposi con le novità del matrimonio

Torna a Verona il Wedding Day firmato Benetti Gioielli e Ottica. Dalle 10 di sabato 9 febbraio sarà di scena la giornata dedicata ai futuri sposi con tutte le novità del matrimonio 2019 e i consigli personalizzati dei consulenti di Benetti Gioielli e Ottica. Fedi, gioielli e argenti, alta orologeria, abiti, catering, occhiali ma anche vetri d'auto, bomboniere classiche e originali, valigie e borse da viaggio uniche. "Il matrimonio 2019 sarà un elogio al colore e alla vitalità. - commenta **Elisabetta Benetti**, Gioielleria e Ottica Benetti - Nuance energiche che si accostano al bianco, re indiscusso di ogni matrimonio. Ispirandoci alle tendenze di quest'anno abbiamo creato, in collaborazione con i partner, la quinta edizione del Wedding Day con l'obiettivo di accompagnare i futuri sposi nella scelta di tutti i dettagli del giorno più bello grazie anche alla consulenza personalizzata dei nostri wedding specialist". Le tendenze del matrimonio 2019 esprimono energia e quella joie de vivre proposta a inizio anno dal



Elisabetta Benetti. Sotto le icone Venini



Pantone Color Institute e dal colore dell'anno, il Living Coral. Una tonalità calda e vibrante capace di unire le anime dell'arancione e del rosa dal sapore retrò, capace di comunicare una spiccata sensibilità per la tutela dell'ambiente e dell'oceano. Fiori, allestimenti e dettagli Living Coral saranno tra i protagonisti al Wedding Day assieme ad alcuni pezzi unici di alta gioielleria Damiani, maison che presenterà proprio a Verona la nuova collezione di fedi nuziali. Per la quinta edizione, Benetti

Gioielli e Ottica ospiterà un'esposizione di soggetti unici firmati dai più noti nomi del design e dell'architettura internazionali come Carlo Scarpa, Fulvio Bianconi, Tobia Scarpa, Ludovico Diaz De Santillana, Peter Marino, Monica Gugisberg e Philip Baldwin. Venini inoltre presenterà la nuova collezione di vetri soffiati. Per il 2019 la storica azienda gioca sulle emozioni e sceglie le tonalità intense dell'Indaco, così come quelle solari dell'Arancio, abbinandole alle raffinate gradazioni color Talpa e Lattimo. Opalini, Fazzoletti, Clessidre, Idria, Monofiori Balloton sono le icone VENINI che nella collezione si rinnovano, grazie alle sfumature dell'Indaco e dell'Arancio. Abbinati o alternati al Bianco e al Talpa, questi due colori ricordano le tonalità dei paesaggi mediterranei e solari che sposano la profondità del blu intenso. I partner del Wedding Day Benetti: Burro&Salvia, Ronca Sposi, Studio Marco Bravi, Fiore all'Occhiello, Crivelli, Flawless Makeup, Damiani, Venini.

58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 2019 - N. 2131 ANNO 09 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale Le Cronache Srl - Via Frattini 12/C - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

INTRODOTTA TASSA D'INGRESSO, MA CENTINAIO NON CI STA

VENEZIA DIVENTA "TURISTAREPELLENTE"

A ODERZO

SALA PUBBLICA NEGATA A DON LUIGI CIOTTI

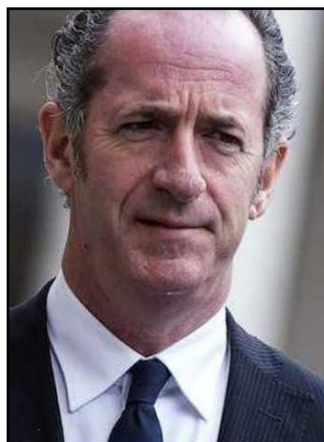
"L'ultima 'battaglia di inciviltà' della Lega è negare una sala comunale a don Ciotti, un provvedimento vergognoso. Chi ha paura delle parole di un prete sempre a fianco degli ultimi, che ha fatto della lotta alla criminalità organizzata l'impegno di una vita e per questo è costretto a viaggiare sotto scorta? Quanto accaduto a Oderzo è sconcertante". Andrea Zanoni, consigliere regionale del Pd commenta "allibito la decisione del sindaco Maria Scardellato che ha negato il patrocinio del Comune e la disponibilità del Teatro Cristallo per l'incontro in programma domenica prossima con il fondatore di 'Libera'. Gli organizzatori di Volontarinsieme-Csv e Insieme diamo luce hanno dovuto noleggiare una sede alternativa a pagamento.



Don Luigi Ciotti

IL MINISTRO ULTRASALVINIANO DEL TURISMO BOCCIA LA MISURA PROMOSSA DAL SINDACO BRUGNARO CHE HA DATO SEGUITO A UN PROVVEDIMENTO CONTENUTO NEL MAXI-EMENDAMENTO DELLA LEGGE DI BILANCIO. INVECE IL GOVERNATORE LEGHISTA ZAIA APPLAUDE PERCHÉ I VENETI SARANNO ESENTATI DAL BALZELLO...

Un fiorino! «La tassa d'ingresso a Venezia mi ricorda tanto "Non ci resta che piangere"...». A scriverlo è nientemeno che il ministro ultrasalviniano del Turismo, **Gian Marco Centinaio**, che su Twitter boccia sonoramente la misura promossa dal sindaco lagunare **Luigi Brugnaro**. Per Centinaio si tratta di un «provvedimento inutile e dannoso», e domanda: «vogliamo diventare un paese turistarepellente?». In seconda battuta, il paragone con il film con Massimo Troisi e Roberto Benigni, con tanto di video della celebre scena della dogana. La proposta di delibera sul regolamento per l'istituzione e la disciplina del contributo di accesso a Venezia presentata dal sindaco Luigi Brugnaro, lo ricordiamo per inciso, è già approvata dalla giunta. Sono previsti 6 euro per l'ingresso nei giorni ordinari, 8 in quelli da bollino rosso e 10 da bollino nero ma fino al 31 dicembre la quota sarà di 3 euro per tutti. Dal 2022 la prenotazione per accedere alla città sarà resa obbligatoria. Va ricordato peraltro che il provvedimento era inserito nel "maxi-emendamento" alla legge di bilancio 2019



Luca Zaia e Gian Marco Centinaio

"dell'esecutivo giallo-verde di cui il leghista Centinaio fa parte... Ma se il ministro critica la manovra, c'è invece un altro leghista che esulta: è il presidente **Luca Zaia**, ma al grido "prima i veneti". Il governatore ha usato parole di apprezzamento per quanto annunciato dal sindaco Luigi Brugnaro in merito alle tipologie di esenzione dalla cosiddetta tassa di sbarco per entrare a Venezia, tra cui appunto quella per chi risiede in Veneto, come aveva sollecitato lui stesso. "Per me", ha aggiunto il governatore, "era fondamentale che i Veneti,

come ha ora ribadito anche Brugnaro, fossero esonerati da questa tassa, perché visitare Venezia non è solo visitare la città che è patrimonio dell'umanità, un museo a cielo aperto e un valore mondiale, ma è anche il capoluogo della nostra regione. Quando i Veneti pensano a Venezia pensano a questo, alla città che è il simbolo della storia del Veneto...E' una partita che assolutamente mi vede al fianco del sindaco di Venezia per quella che è una nuova sfida". E Centinaio? Lui è di Pavia e quindi... *fora i schèi*.

OK

Carlo Geromin

L'industriale di San Stino di Livenza con il suo Gruppo ha chiuso il 2018 con un giro d'affari di 20 milioni. Ora conquista i mercati con "Minerva", la vasca intelligente.



Matteo Politi

Aveva la licenza media, ma si spacciava per medico laureato nelle migliori università del mondo. Smascherato nel 2010 in Italia ci ha riprovato per 4 anni in Romania.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO - NUMERO 132 ANNO 0003 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM -
107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK- SEGUICI SU WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM

ALIMENTARI

LOTTO ALLO SPRECO PAM PANORAMA RESTA IN PRIMA LINEA

L'Italia ha festeggiato la Giornata Nazionale della lotta allo spreco alimentare e, per l'occasione, Pam Panorama si è schierata al fianco di LIFE-Food.Waste.Standup, il progetto sociale volto a informare e sensibilizzare sul tema delle eccedenze alimentari, un fenomeno che i partner del progetto (Federalimentare, Federdistribuzione, Fondazione Banco Alimentare Onlus e Unione Nazionale Consumatori) sono impegnati in prima linea a contrastare. La partnership si basa su importanti obiettivi condivisi: dal momento che gli sprechi comportano dei costi ingenti per l'ambiente e che le perdite alimentari possono verificarsi a diversi livelli lungo la filiera produttiva e distributiva, Pam Panorama si impegna a combattere la lotta agli sprechi alimentari, anche attraverso l'offerta di numerosi prodotti monoporzione, e a garantire uno stile di vita più sostenibile, con un assortimento che valorizza i prodotti di stagione e i produttori locali. Lo scopo ultimo dell'iniziativa è quello di coinvolgere tutti i Clienti, invitandoli a condividere il loro personale contributo alla lotta allo spreco. Partecipare è molto semplice: basta raccontare in poche righe il metodo adottato per evitare lo spreco in famiglia, scattare una foto di un piatto realizzato con i prodotti avanzati e postare il tutto sui canali social usando l'hashtag #Io-Recupero. Oggi 7 febbraio è possibile votare l'idea migliore.

PIANI MOLTO AMBIZIOSI PER HIVE

MONOPATTINI ELETTRICI? E VAI

INTRODOTTO SUL MERCATO DA MYTAXI, IL MARCHIO DIVENTA ORA UN SERVIZIO INDIPENDENTE ALL'INTERNO DI INTELLIGENT APPS. PRONTE LE COLLABORAZIONI CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Tristan Torres Velat è il nuovo CEO di hive, il servizio di monopattini elettrici in condivisione, lanciato nel 2018 a Lisbona da mytaxi, che ora diventa un servizio indipendente all'interno di Intelligent Apps, società madre di mytaxi. Nel suo nuovo ruolo, Torres Velat farà riferimento a **Jonas Gumny**, Chief Operations Officer di Intelligent Apps che commenta: "Sono assolutamente convinto che il 2019 sarà l'anno dei monopattini elettrici in tutta Europa. Per questo motivo abbiamo piani molto ambiziosi per hive. Dopo un esordio di successo a Lisbona, è infatti molto importante che il servizio si sviluppi rapidamente in nuovi mercati europei e sono felice di aver trovato la persona giusta per farlo: Tristan ha, infatti, l'esperienza e le competenze necessarie per questo ruolo". Torres Velat prevede, quindi, di lanciare i monopattini di hive in diversi mercati d'Europa nel corso dell'anno: "In alcuni paesi europei, i monopattini elettrici sono già molto popolari. Nel 2019, ci aspettiamo che il quadro normativo venga sviluppato anche



I monopattini elettrici di hive

in altri mercati, inclusa ad esempio l'Italia." - afferma Tristan Torres Velat - "Inoltre hive giocherà un ruolo di primo piano per quanto riguarda la micro-mobilità nell'imminente fusione dei servizi di mobilità di Daimler e BMW. Avremo dunque due dei maggiori produttori di automobili del mondo come investitori e lavoreremo fianco a fianco con importanti aziende come mytaxi, car2go, DriveNow e moovel". Anche l'avvio di hive a Lisbona offre buone ragioni per credere in un ulteriore sviluppo di successo del servizio in tutta Europa. In poche settimane, infatti, i

monopattini di hive sono stati usati da circa diecimila passeggeri. Inoltre, uno degli obiettivi di hive è quello di garantire l'ordine pubblico: i monopattini vengono ritirati dalle strade di sera per essere caricati durante la notte e portati poi nelle zone centrali di Lisbona dalla società stessa. Importante, inoltre, il dialogo diretto con le istituzioni locali così da assicurare che il servizio soddisfi la domanda della città a supporto della mobilità del territorio. Collaborazione con le amministrazioni comunali e ricarica con energia proveniente principalmente da fonti rinnovabili.

SALE



Paolo Savona

Intesa trovata tra Lega e M5S per portare il ministro alla presidenza della Consob. Serve il decreto definitivo del presidente della Repubblica. Il Pd protesta.



SCENDE



Fattura elettronica

Avvio in salita tra rifiuti degli esercenti e commissioni extra: alcuni chiedono soldi per farla o dicono di non essere in grado di farla. Le segnalazioni degli utenti.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

